

Cosa fare, dove andare

RIVAROLO

Le terre fertili in mostra
con le opere dei ceramisti
Baruzzi e Marthyn

RIVAROLO CANAVESE

Terre fertili, è il titolo dell'evento artistico voluto ed organizzato dall'associazione Liceo musicale di Rivarolo che verrà inaugurato sabato 25 febbraio, alle 11,30, nella sede del sodalizio in via Sant'Anna 1, che sarà visitabile fino al 6 maggio. Le opere di Sandra Baruzzi e Guglielmo Marthyn, realizzate in terra, verranno

esposte in un parco, sulla terra, per la terra, in un giardino di comprovata bellezza.

«Due visionari con i piedi sulla terra e lo sguardo aldilà, alla ricerca della bellezza e della sperimentazione con l'unione di altri linguaggi artistici quali quello della musica e della parola poetica», li definisce nella presentazione della mostra Anna Tabbia. Baruzzi e Marthyn da anni lavorano gomito

a gomito condividendo lo spazio creativo, gli eventi, i pensieri, le parole, le sculture. Sono innervati dallo stesso rigore e dalla stessa etica del lavoro, alleggeriti da lampi fantasiosi ed acrobazie ludiche; entrambi danno concretezza alle loro poetiche visioni mantenendo, comunque, sempre la loro particolare individualità. Condividono senza mescolarsi, impossibile confonderli. Le ceramiche di Marthyn sono un'immersione nella fiaba della natura: gli alberi del bosco, la luna, gli animali. Alla realtà sembra aderire con maggior fedeltà l'opera di Baruzzi, anche solo per il suo soggetto prediletto: le dimore che si sono, per così dire, sintetizzate. Le forme si sono geometrizzate e il bianco, combinazione di tutti i



Sandra Baruzzi e Guglielmo Marthyn

colori, domina incontrastato. Nello stesso contesto, presenta alcune opere tratte dalla collezione "Flowers... per dirlo con un fiore...". L'esposizione sarà visitabile dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 20, il sabato

dalle 9 alle 12. Chiuso nelle giornate dell'8, 10, 25 aprile e 1 maggio. Ingresso libero. Per visita fuori orario, è possibile prendere appuntamento telefonando al 320/7297173. —

G.C.